

ABBRONAMENTI

Udine a domicilio a nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 26
Semestre 13
Trimestre 7
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
tutta pagina cont. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cont. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenire.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

PARIGI E VICTOR HUGO

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Parigi, venerdì 22 maggio 2. pom.

Nel momento in cui prendo la penna parecchie migliaia di persone percorrono la capitale in tutti i sensi per annunziare la morte del grande poeta Victor Hugo.

Questa mane alle sei e mezza passò da questa vita terrestre alla immortalità. La sua cenere saranno deposte al Pantheon, e sarà a tale scopo rimesso in vigore dal potere legislativo il decreto dell'Assemblea costituente 2 aprile 1791. Dal momento che si diffuse la voce del pericolo in cui trovavasi il grande poeta, corse in Parigi come un fremito prodotto da un corrente elettrica, in tutte le classi si manifestò il dolore di veder tramontare l'astro luminoso. Dal presidente della repubblica all'ultimo popolo in tutti manifestavasi un inquietudine dolorosa.

I giornali che con un cinismo lamentoso annunciavano fluo da martedì l'agonia di Victor Hugo e facevano ripetute edizioni, venivano ansiosamente strappati dalle mani dei venditori. Eppure si sperava che grazie alla forte costituzione del poeta avrebbe egli potuto forse sfuggire alla catastrofe fatale.

Un popolo che onora in questa maniera i suoi grandi nomi è un popolo grande e la Francia eleva al suo grande fra i grandi un mausoleo degno della gloria di Hugo.

Victor Hugo non volle essere assistito nell'ultima ora da nessuno prete a qualsiasi culto appartenesse, e l'arcivescovo cardinali Guiberti si vide gentilmente ringraziare della lettera scritta a madama Louvois, opponendo la volontà dell'illustre agonizzante. Victor Hugo non fu ateo, ed in tutta la sua opera confessò la sua fede in Dio creatore, e se collo sguardo d'oggi a vista fissato l'infinito, si credette emancipato dall'obbligo di ricorrere a degli intermediari per presentarsi all'Eterno, di cui cantò le glorie. L'opera di Victor Hugo è immensa ed in ognuno dei suoi libri regna un passo nuovo verso la trasformazione sociale che deve restituire al popolo la sua sovranità, onde la giustizia finisca per trionfare delle tirannie passate e presenti. Combattè per l'abolizione della pena di morte, e quando un condannato politico correva rischio del patibolo non mancò di scrivere ai sovrani di Vienna e Pietroburgo onde sollecitare la grazia. Francesco Giuseppe d'Austria-Ungheria non ascoltò la preghiera di grazia per Oberdan, e lasciò sfuggire una grande occasione di meritare il titolo di clemente.

Scrisse delle pagine immortali sulla tragedia dell'anno terribile. L'Italia deve partecipare in modo particolare al lutto della Francia, perchè Victor Hugo non potè soffrire l'oltraggio che l'assemblea di Bordeaux fece a Garibaldi col non conferargli il titolo di deputato, e diede la sua dimissione.

Dal 1842 è membro dell'accademia francese, e fra tutti esso è il solo che meritò veramente il titolo di immortale. All'esordio della vita, a 15 anni, le sue ballate vennero giudicate degne di premio, ma l'accademia non volle accordargli ad un adolescente di 15 anni, credendo che fosse una mistificazione.

Victor Hugo ha diritto di sedersi accanto di Dante e di Shakespeare e formare con essi la triade immortale della poesia moderna. Giosuè Carducci non mancherà certamente di scrivere un lutto che vada del pari col cinque maggio di Manzoni. Per alcuni giorni non si parlerà d'altro che di lui e la politica cercherà di occupare il popolo francese concentrato dall'idea di onorare l'attissimo poeta, la di cui dipartita è veramente un lutto nazionale.

Nullo.

Il testamento di Hugo.

Il 2 agosto 1885 Victor Hugo rimise a Vacquerie una busta chiusa, sulla quale sono scritte le linee seguenti che costituiscono le ultime volontà per l'indomani della morte.

«Dò cinquantamila franchi ai poveri.

«Desidero essere portato al Cimitero, e nel loro feretro. Ridotto l'orazione di tutte le chiese; domando una preghiera a tutte le anime. Credo in Dio».

«Victor Hugo»

Il Gaulois scrive che il poeta ha lasciato una fortuna di cinque milioni e seicentomila lire. Dispose che un milione sia impiegato a fondare l'Asilo Victor Hugo per i fanciulli abbandonati.

Vi sono altri lasciti di beneficenza, fra gli altri lascio dodicimila franchi annui all'Orfanotrofio di Ouerney.

Hugo lascia parecchi volumi inediti, quasi tutti di Poesie, e alcuni lavori teatrali di piccola mole.

A Vacquerie e Maurice diede la cura di pubblicare le opere postume.

Espresso il desiderio che al seggio all'Accademia gli succeda il poeta Lecomte Delisle.

I funerali.

Il ministero decise di esporre il corpo di Victor Hugo sotto un arco di trionfo, almeno per tre giorni, domenica, lunedì e martedì onde la popolazione possa sfilarci dinanzi.

Fu stabilito che ai funerali, Decamp abbia a parlare in nome dell'Accademia, Claretie in nome della Società degli uomini di lettere e Alessandro Dumas in nome di tutti gli autori drammatici.

Onoranze a Victor Hugo

Le associazioni democratiche di Roma deliberarono di mettere il lutto alle loro bandiere per la morte di Victor Hugo. Il Consolato operaio Milanese e la Massoneria Milanese inviarono alla famiglia telegrammi di condoglianza.

Milano per Hugo.

L'Associazione democratica italiana ha inviato alla famiglia di Hugo il seguente:

Deputato Lockrom - Parigi.

«Società Democratica residente Milano invia condoglianza famiglia grande esultato.

Lutto Francia considera tutto umanità.

Vostre sventura inasprisce indimenticabile ricordanza non lontana perdita nostro grande Eroe.

Al due popoli orbi antesignani augura concordia affetti, costante azione, incrollabile fede raggiungimento ideali comuni, personificati gloriosamente Victor Hugo-Garibaldi».

**

E gli studenti degli istituti superiori di Milano quest'altro:

Famiglia Victor Hugo - Parigi.

«Studenti Istituti superiori Milano condividendo vostro dolore per la perdita dell'illustre uomo che onorò il secolo decimonono si associano al lutto di Francia e di Europa tutta».

Alla famiglia di Hugo.

Torlonia, sindaco di Roma, mandò un dispaccio di condoglianza alla famiglia Hugo.

Una commemorazione per Hugo.

Il robusto poeta civile d'Italia, Felice Cavallotti fa pregato di fare in Milano una pubblica commemorazione di Victor Hugo.

L'Imperatore del Brasile a Victor Hugo.

Fra gli innumeri telegrammi di condoglianza che giungono alla famiglia di Hugo, ve ne ha uno dell'Imperatore del Brasile, Don Pietro II.

Victor Hugo giudicato da E. Zola.

Ecco come il potente scrittore dell'Assommoir e del Germinal, giudice lui autore del Miserabili e dei Lavoratori del mare.

Quale ammirabile vita quella di Victor Hugo! Io m'immagino un giovanotto seduto al suo tavolino da lavoro, un poeta che, lasciata cadere la penna, pensi alla gloria. Ah! quale scoraggiamento, e qual desiderio appassionato di grandezza deve egli provare, allorché vede rizzargli innanzi questo gigante i cui piedi posano sul limitare del secolo e la cui testa sembra voglia spingersi nel secolo

futuro! Raggiungerà tanta altezza è sogno da folle: appena gli si potrebbe arrivare alla cintola; o tutt'al più alle spalle. Egli è il maestro, egli ha preso tutti i guai e tutte le forme, egli abita attivamente agli altri l'avvenire; e per rinnovare la formula poetica sarà necessario attendere che i suoi capolavori siano invecchiati nella memoria.

IL VENTIDUE MAGGIO

O D N

El fu; l'orrenda cospira
intesa di già sciolta,
il moude intero stringesi
presso alla sepoltura
che il frat di lui rinchiudere
per sempre pur dovrà.

Piange Parigi e il gemitto
coll'ango si confonde;
chè l' grande oscur del secolo
la Senna e le sue sponde
vide nascendo e ai posteri
per sempre tramandò.

Lui riverendo il despota
china l'alta cervice,
la sua memoria il popolo
onora e benedice,
chè libertà nel panti
eterni suoi sacro.

Quando tiranni e principi
aspra moveano guerra
a questa nostra Italia
avventurosa terra
e non udiano il fremito
santo di libertà;

e di catene cingere
filosofi ed eroi
e il vitupero incidere
osar sul volto a noi,
e santo vite spegnere
più ch'astri il ciel non ha;

Egli dal petto nobile,
ei fece udire l'accento,
onde in canto di giubilo
si convertì il lamento
ed il tiranno pavido
finse d'aver pietà.

Il genio suo imponevasi
anche su le corone,
al nome suo inchinavasi
ogni civil Nazione,
onde la morte tolseci
un genio universal.

Pure, rabbioso un despota,
la man di sangue sporda,
del vate al prego nobile
fu sordo e alzò la forza
bella una testa italica
sul sen morta piegò.

Fu gran fortuna il vivere
pel vate ch' ora è spento;
la gloria ognor seguivalo
sino al fatal momento
per lui la gloria attendere
non volle il funeral.

El fu; ma non un gemitto
mauri l'Italia a lui:
egli continua a vivere,
non va ne' regni bui;
egli è l'onore del secolo,
non può morire Hugo!

Pure s'è ver che vivono
l' anime di vita nova,
Hugo, a l'Empireo volgiti
e Garibaldi trova.
E insieme pregate possansi
Francia ed Italia unir.

Roma, 23 maggio 1885.

CARLO FARRIS.

D'UN COMITATO

Internazionale sanitaria permanente.

I.

La stampa unanime riconosce il gravissimo compito e l'alta responsabilità che assume l'Europa l'attuale Conferenza radunata in Roma, e fa voti perché le sue conclusioni abbiano ad esser tali da rassicurare il mondo civile sulle dolorose conseguenze d'invasioni epidemiche.

Ma affinché i voti non siano sterili, conviene a nostro credere che la stampa quotidiana incessantemente richiami l'attenzione degli uomini illustri per fama e dottrina, che oggi sono in Roma convenuti, sulla necessità che i suoi lavori riescano ad utili risultati, affinché non deva essere impuntata, come le precedenti, di vana ed oziosa, e l'opera sua, come soltanto accademica, non possa approdare a beneficio dell'Europa, e del mondo civile.

Penetrati di questo dovere della stampa periodica ci si permetta, benché profani alle mediche discipline, di assurgere alla pubblica discussione, e alle savi considerazioni dell'illustre Consesso, che oggi in Roma, dove esaminare l'attuale organismo del servizio sanitario negli Stati civili alcune proposte, senza le quali, nutriamo fortissimo dubbio che mai si riesca a proficui risultati.

Importerebbe anzitutto che i rappresentanti delle varie potenze si persuadessero che la questione della pubblica salute è quanto meno tanto interessante i popoli civili, quanto ogni altra che alle agevolazioni commerciali, allo scambio dei prodotti delle industrie, all'assicurazione della proprietà letteraria, alle comunicazioni postali, alla estradizione dei delinquenti, eccetera, si riferisca, perocché, se pur non si voglia dare gran peso al nostro motto popolare: «pelle numero uno», è tuttavia importantissimo che sieno posti in opera tutti gli espedienti che valgano almeno a scembar la forza micidiale dei morbi che con rapidità fulminea, e, sciolti da ogni freno efficace, scorrazzano, come a tre divinità, come li direbbe il Carducci, per l'Europa e per il mondo civile.

Se vogliamo che la storia non sia per noi sterile narrazione ma ammaestratrice efficace, importa in secondo luogo che gli uomini egregi convocati in Roma si convincano che se le misure proposte non conciliano gli interessi economici o se in altro modo offendano le relazioni commerciali in una vasta scala, non saranno mai tradotte nel campo dei fatti, poiché l'esclusivismo odierno, importerà mai sempre violazione palese o clandestina delle norme suggerite.

Sembraci anzi che il procedere dell'Inghilterra in questo argomento, piuttosto che di biasimo sia degno di lode, perocché sarebbe, secondo il nostro parere, indegno della patria di Smith, Darwin e Spencer, l'ostentare una tenerezza ed una filantropia che verrebbe smantata quando si traducesse nel campo dei fatti. L'Inghilterra apertamente dichiara che se prestando il vantaggio della pubblica salute si pretendesse incagliare il movimento delle sue navi e dei suoi porti, essa vi si opporrebbe.

E alla franca dichiarazione noi facciamo piano, non foss'altro perché mette in sull'avviso i congressi di Roma ed i membri più o meno diplomatici di questo o dei Congressi venturi, che la loro mira non dev'essere esclusiva, ma deve combinare le due obiettive: salvaguardare il mondo civile dalle stragi dei morbi epidemici, rispettare altamente la ragione degli interessi economici.

E se si ponga riflesso al fenomeno strano cui assistiamo, di avere allato alle più utopistiche aspirazioni del più spinto collettivismo, le mire più abiette dell'egoismo il più esclusivo, coll'aggravante che queste sono potentissime e per intelligenza e per la forza del Signore del mondo, dell'oro vogliamo dire, si dovrà convenire che l'Inghilterra apertamente dice ciò che ognuno di noi tenterebbe di fare, compromettendo la salute pubblica, quando avesse in prospettiva il raggiungimento d'un grosso guadagno.

Ma quando si riuscisse a dimostrare che le proposte misure non solo attraverserebbero gli obiettivi del commercio e dell'industria, ma con ogni loro possa li favorirebbero, o perché l'Inghilterra, che è il portavoce del mondo economico, avrebbe ad esimersi dal dondolare per vederle tradotte in atto? Ecco perché stimiamo, secondo compito delle conferenze internazionali, il distruggere ommunemente questa prevenzione, che, giusta ed ingiusta, è ad ogni guisa potente a compromettere l'effettuamento e la serietà delle misure da adottarsi.

Terzo ed ultimo preliminare obiettivo d'una conferenza sanitaria internazionale dev'esser quello di assicurarsi la pratica attuazione delle misure che fosse per suggerire: poiché non deve limitarsi alla espressione di voti sterili, al chiudersi con formule teoriche ed astratte, al deplorare vano ad inutile.

E questa assicurazione non potrà mai avervi se i convocati non sappiano su quali basi agire, su qual fondamento costruire, su quali fondi fare assegnamento.

Pur troppo il mondo civile non può reggersi soltanto sulle aspirazioni ideali e vicino all'impero delle idealtà vuol quello della realtà, e poi vicino soltanto, ma conciliato ed armonico.

A qual conclusione efficace può arrivare la filantropia, l'altruismo, i teneri affetti per i nostri simili, se non sono confortati dall'opera attiva, solerte, indefessa? — Delle buone intenzioni è lastricato l'inferno, suolsi ripetere, quindi importa che i congressi si preoccupino e seriamente, anche di questo argomento, poiché se non sanno di positivo che gli Stati civili sono disposti ad agevolare gli studi, ad incontrarne i desideri, ad attuare le misure da suggerirsi, davvero che all'opera propria non anetteranno tutta la importanza che merita, e sfiduciati cominceranno un lavoro, che sapendo destinato a restare nel mondo delle idee non cureranno punto sia rispondente all'ordine dei fatti, anzi saranno spinti ad appanarsi oltre misura in quello, irridendo così alle grette pretese del mondo pratico.

Ecco le considerazioni che noi vorremmo presiedessero alle conferenze sanitarie, ed ecco i primi criteri che ci guidarono nel formulare le proposte che a questo articolo seguiranno.

prof. dott. Carlo Salvadori.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 23 — Presid. BIANCHERI.

Costa svolge un'interpellanza su Mancini di Imola arrestato e sottoposto a carcere preventivo da oltre tredici mesi per affezione di manifesti edizioni.

Pessina gli risponde citando gli atti giudiziari, che hanno qualificato già il reato del Mancini. La causa si protrae perché 15 sono gli imputati.

Costa, prendendo atto delle dichiarazioni, insiste benché non soddisfatto. Ripresa la discussione del bilancio, Magliani risponde a Sanguinetti e Branca, dimostrando l'efficacia dell'elevamento dello sconto per migliorare le condizioni del cambio nel nostro paese.

Combatte le osservazioni di Doda sullo sconto ufficiale. Risponde a Crispi e Nicotera che al macinato si supplì con nuovi dazi, che l'abolizione del macinato gioverà realmente alle campagne che non pagano dazi sui cereali.

Quest'anno ha vi un disavanzo di 26 milioni eccezionale e transitorio, ma spera che l'aumento previsto dell'entrata ordinaria verrà a coprirlo in gran parte senza ricorrere per l'intera somma con obbligazioni dell'asse ecclesiastico.

Il disavanzo non proviene da sopraggiunti peggioramenti della situazione finanziaria, ma da spese straordinarie. Rispondendo a Sonnino dimostra che la situazione finanziaria 1884-85 è migliorata. Non la prevede così favorevole nel 1885-86; la prevede molto migliore nel 1886-87.

Volendo peraltro dal bilancio elastico non temere il disagio, presenterà a no-

Margherita di Paolo d'anni 21 agiata — Maria Bergamasco — Calligaris fu Gio. Batta d'anni 77 casalinga — Antonio Bozzo di Angelo d'anni 7 scolaro — Maria Nicolandi fu Giovanni d'anni 15 scolaro — Caterina Cirio di Luigi d'anni 10 scolaro — Achille Facchi fu Antonio d'anni 70 casalingo — Alessandro Biancuzzi fu Domenico d'anni 65 agente privato — Antonio Serafini fu Francesco d'anni 66 falegname — Adele Variani di mesi 5.

Morti nell'Ospedale civile.

Gio. Batta Gervasutti fu Gio. Maria d'anni 68 agricoltore — Giacomo Foschiario fu Gio. Batta d'anni 76 agricoltore — Giovanni Zichetti di giorni 2 — Antonietta Spodoni di anni 2 e mesi 8 — Domenica Boschetti Gandini fu Giovanni d'anni 64 casalinga.

Morti nell'Ospedale militare.

Mansueto Martini di Giulio d'anni 21 soldato. nel 40° Regg. fanteria — Giovanni Ortis di Pietro d'anni 22 soldato nel 40° Regg. fanteria.

Totale n. 18

dei quali 8 non app. al com. di Udine.

Matrimoni.

Domenico Banelli taglialegna con Maria Pellini serva — Antonio Picco fabbro con Luigia Cella serva.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte nell'Albo Municipale.

Giacomo Sivian marinaio con Lidia Italia Gayngnin sigarista.

Il Museo artistico, storico e meccanico. In giardino grande, è aperto nei giorni feriali dalle ore 8 alle 10 pom., e nei giorni festivi dalle ore 9 ant. alle 10 pom. Primi posti cent. 50, secondi 25.

Il sangue, meraviglioso e non ben compreso mistero di natura che ci genera, ci nutre e ci ripara è anche all'opposto quello che ci fa languire, ammalare, e talvolta anche morire colle sue molteplici alterazioni qualitative e quantitative. Erpete, sifilide, scorbuto, sifilide, tifo, febbri, anemia, apoplessia e da queste gli impuri, connubi e le trasformazioni, tutto è proveniente dal sangue. I sapienti di tutti i tempi si sforzarono con ogni studio di trovare rimedi che, depurandolo, lo ritornassero alla pristina composizione, ma indarno. Era riservata al nostro secolo la scoperta del vero depurativo del sangue, dello scorbuto di parigina composto, fatto dal dott. Mazzolini di Roma, che depura il sangue da tutte le suddette alterazioni, senza alcun inconvengo ed in un tempo assai breve, e per questo fu premiato colla più grande onorificenza qual'è la medaglia d'oro di prima classe al merito, in seguito a verdetto di una commissione dei più illustri clinici dell'epoca, Baccelli, Galassi, Mazzoni, Valeri. Si vende a L. 9 la bottiglia. Stabilimento chimico Mazzolini, Roma, Quattro Fontane 18.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Pei bachiculatori

Il Comitato Agrario di Verona ha pubblicato il seguente avviso:

La sottoscritta Direzione si pregia avvisare i signori bachiculatori che mercede il filantropico appoggio del sig. Francesco Spellini e conte Rinaldo Casati, si è stabilito in Villafranca di Verona, nella casa del sig. Spellini una bigattiera, nella quale viene eseguito in grande, sopra dieci oncie di seme, l'esperimento del sistema del noto baccolò sig. Luigi Sartori.

Il sig. Sartori che ricolava ovunque ebbe a tenere le sue conferenze pel suo sistema un meritato appoggio, confidiamo potrà ottenere pure in tale esperimento la generale approvazione, ed è perciò che la sottoscritta Direzione, fa appello a tutti gli interessati acciò vogliano visitare l'esperimento fatto in Villafranca del sig. Spellini, avvertendo che si farà premura d'avvertire precisamente del giorno in cui avrà luogo l'imbosamento; acciò, appunto la visita possa riuscire maggiormente proficua. La Direzione poi nel caso i visitatori stabilissero visitare anche prima la bigattiera del sig. Spellini, la quale resterà aperta per gli interessati dalle 6 del mattino alle 6 della sera d'ogni giorno, cercherà modo perchè presente trovisi il baccolò Sartori.

L'avvenire serico della nostra Provincia, potendo essere fonte di grandi miglioramenti dell'Agricoltura nostrale la Direzione conta sul concorso ed appoggio di tutti gli interessati.

Massime e sentenze

L'uomo è il più feroce degli animali. Guerrazzi.

Vivere libero ed avere in disdegno la cosa umana è la miglior preparazione alla morte. Rousseau.

Una legge di Solone proibiva di sparare di persona morta, essendo confacente alla pietà reputar sacri i defunti, alla giustizia trattenerli di parlar male di quelli che non sono presenti, ed alla politica, non eternare gli odi. Plutarco.

Nota allegra

Fra due spaccoli. — Proprio come te la racconto, o mio. Ho avuto tanta paura, che i capelli mi sono ricaduti sulla testa con tale violenza, che il cappello è balzato sotto il soffitto...

— È un caso strano, ma un nulla a paragone di quello che è toccato a me. Una volta fui colto da uno spavento così grande, che la mia testa è salita sopra i capelli, e, da quel momento sono rimasto calvo.

Sciarada

I miei primi agli estremi del mondo; nei palazzi con molti secondo senza il terzo colle altre sorelle sarian vane le umane sorelle ed il tutto per nulla consente al governo d'Italia presente.

Spiegazione della Sciarada precedente Cor-bello

Notiziario

I mille in viaggio.

Roma 24. Sono partiti stamane per Napoli e poi Palermo i superstiti dei Mille che si recano ad assistere alle feste del 27. Saranno stati un centinaio, fra cui gli on. Crispi, Cavalli, Sprovieri, Cucchi, Ella e Maiocchi.

Domattina partono gli on. Cairoli e Damiani.

Telegrafasi da Napoli deplorando che gli invitati non abbiano trovato modo di partire per Palermo, essendo stati venduti tutti i posti dei piroscafi della Navigazione Generale Italiana.

I Francesi a Tripoli.

La Riforma esterna il dubbio che la divisione navale francese di riserva, comandata da Coiffé, invece di recarsi nelle acque del Tonchino, come fu annunciato, si diriga a Tripoli.

Giusta meraviglia.

La Riforma si meraviglia che l'ambasciatore Corti vada ora in congedo, mentre pendono due gravi questioni fra l'Italia e la Turchia: quella doganale e quella per il monumento a Crimea.

Vi è noto che il governo turco ha voluto ad ogni costo sottoporre ad un forte dazio il monumento che deve ricordare i nostri caduti nella guerra di Crimea.

Depretis convalascente.

Stamane ebbe luogo la consueta relazione dei ministri al Re. Erano presenti tutti i ministri meno l'on. Depretis.

La convalascenza dell'on. Depretis durerà parecchi giorni.

Gli Italiani nel mar Rosso.

A Dabak.

La Rassegna dice: Possiamo confermare la notizia che il ministro Ricotti abbia telegrafato al colonnello Salella di trasportare parte delle truppe, in cui i malati sono più numerosi, sulla isola di Dabak, che è situata a 50 chil. all'est di Massaua.

L'isola occupata nello scorso aprile, ha parecchi villaggi abitati da pescatori.

Cecchi ritorna.

La Tribuna conferma nel modo più assoluto che fu dato ordina a Cecchi di tornare ad Aden, causa i dissensi scoppiati col comandante del Barbarigo nel ricevimento dal Sultano di Zanzibar.

Telegrammi

Pietroburgo 24. Il Journal de Petersbourg dice che il (Bluebook) inglese sulla questione afgana è incompiuto.

Il governo russo è intenzionato di pubblicare alcuni atti diplomatici che rischiareranno vieppiù la questione.

Memoriale dei privati

MERCATO DELLA SETA

Milano, 22 maggio

Il mercato odierno trascorse ancora con un limitato numero d'affari.

La domanda si mantiene ristretta a pochi bisogni, il disagio dei quali non ha portato variazioni di sorta né all'insieme della situazione, né ai prezzi, che perciò restano stazionari.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 22.

Rendita god. 1 gennaio da 93.20 a 93.40 Id. g. 1 luglio 93.03 a 93.23. Azioni Banca Nazionale — a 292. — Banca Veneta da 290. — a 292. — Società di Credito Veneto, 260. — a 267. — Società Constructions Veneta — a 267. — Obblig. Cotonificio Venetiano — a 267. — Obblig. Prestito Venezia a premi 24.50 a 25. —

Combi.

Olanda sc. 8 da — Germania 4 — da 122.40 a 122.60 e da 122.75 a 123.15. Francia 5 da 109.80 a 109.60. Belgio 3 da — a —. Londra 2 1/2 da 26.14 a 26.22. Svizzera 4 — a —. a da 100.10 a 100.25. Vienna-Trieste 4 da 204. — a 204.25, 6 da — a —.

Valute.

Pesi da 30 franchi da — a —; Banconote austriache da 204. — a 204.25.

Scoti.

Banca Nazionale 6 — Banco di Napoli 6 — Banca Veneta — — Banca di Cred. Ven. —

FIRENZE, 22.

Napoleon d'oro — Londra 25.18 1/2. Francese 100.40 Azioni Municip. — Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) 692. — Banca Toscana —; Credito Italiano —; Mulino 912. — Rendita Italiana 95.80 — 1

BERLINO, 22.

Mobiliare 489. — Austriache 486.50 Lombardi 287.50 Italiane 94. —

LONDRA, 22.

Inglese 99 1/16 — Italiano 98 7/8 Spagnuolo —; Turco —.

PARIGI, 22.

Rendita 3 1/2 90.42; Rendita 5 1/2 119.10 — Rendita Italiana 95.80 — Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 26 1/4 Inglese 99. —; Italia 1/4 Banca di Parigi 7.17

VIENNA, 22.

Mobiliare 286.80 Lombardi 139.50 Ferrovie Austr. 290.40 Banca Nazionale 859. — Napoleon d'oro 9.88 1/2 Cambio Pubbl. 49.45; Cambio Londra 124.85 Austriache 93.65 — Zecchini imperiali 6.90.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 23 maggio 1885.

Venezia	54	80	61	85	75
Bari	4	78	3	87	20
Firenze	52	88	42	2	63
Milano	37	12	78	82	75
Napoli	90	90	69	88	64
Palermo	90	76	34	25	40
Roma	83	69	69	79	23
Torino	84	64	64	87	50

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Avviso

È da vendersi alla Cartiera S. Lazzaro in Cividale, una Turbina usata non grande in buonissimo stato.

NEGOZIO DI OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via MARGARITANOVA

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico della più recente costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, lastre, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

Da vendersi

attrezzi completi per molino da grano.

Rivolgersi pelle trattative all'Amministrazione del Friuli.

VINI MARSALA

Deposito in Chiavris presso L. RAMPINELLI in fusti da pipa ossia L. 400, mezza pipa, quarto e sedicesimo, provenienti dalla rinomata fattoria di vini Marsala dei fratelli Lombardo di Trapani.

L'AGRARIA

Società Anonima

d'Assicurazioni a premio fisso contro la

MORTALITA' DEL BESTIAME

Autorizzata con R. Decreto 19 maggio 1881

Capitale sociale un milione estensibile a 10 milioni di lire Cauzione prestata al Governo in Rendita dello Stato.

Presid. Arozzini-Masino comm. avv. Luigi Presidente del Comitato Agrario di Torino, Consigliere comunale della Città di Torino. Direttore sig. Andrea Buttarli.

La Società L'Agraria assicura agli agricoltori il risarcimento dei danni cagionati al bestiame bovino dalla mortalità, dalle malattie e dalle diagenesi senza eccezione alcuna, e senza distinzione fra malattie ordinarie e contagiose verso il premio medio di L. 3.85 per cento, tasse comprese. Per chi volesse poi assicurarsi contro i soli danni delle malattie che maggiormente impensieriscono, come la Zoppia Lombarda, il Carbonchio e la Polmonaria, nonché l'Afta epizootica della volgarmente Tagliuone quando si spagiasse in vera Zoppia Lombarda, allora il premio sarebbe ridotto a sole L. 1.35 per cento tasse comprese.

Pel bestiame cavallino, caprino suino ed ovino il premio è del 10 per cento. Verrà ridotto il premio per le assicurazioni d'una certa importanza, proposta da agricoltori che abbiano ricoverato il loro bestiame in stalle ampie e ben ventilate, che ne curano l'igiene e la pulizia con speciali riguardi.

Rappresentanti per la Provincia di Udine Sig. UGO FAMEA in Udine, Via Belloni, 10. Ricercansi abili Agenti in ogni Mandamento della Provincia.

Stimaliss. sig. Galliani, 85

Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darvi notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni timore di una ulteriore aggravi.

Il voler eleggere i magici effetti delle pillole prof. Porta e dell'Opio balsamico Guarini, è lo stesso come pretendere agguerrire luce al sole e acqua al mare. Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accanito, hienoragica deve scomparire, che, in una parola, solo il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segreta interiore.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'inspiegabile nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi Guarini e due scatole Porta che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Col sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. Ill.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galliani.

Avviso

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole e sottoscritti vendono al 25 1/2 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrici ad un cavallo, nuovissimo	L. 300
Trebbiatrici	» 100
Aratro all'americana	» 35
Trincelaps	» 65
Sgranatori garantiti	» 80
Frangiyuca	» 40

Deposito acqua di CHI.

Fratelli Dorta.

TRIFOGLIO INCARNATO

La semente di trifoglio incarnato (Arbe rosse) si vende purissima, presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampero.

Nascita garantita.

Prezzi discreti — Campioni e cataloghi gratis.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vinò ed Essenza di aceto — Deposito Vinò bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato. L'aceto si vende anche la minuto.

Excelsior!

Polveri Pettorali Puppi PREPARATE alla Farmacia Reale

FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE

Questo polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un'astuosissima vendita, perchè oltre la singolare efficacia, ed essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali, bronchi, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tosse. Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso la cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

Sono d'affittarsi due stanze per studenti in via del Ginnasio n. 5. Vitto ed alloggio a condizioni convenienti.

CARTA PER BACHI

d'ogni qualità a prezzi modicissimi trovasi alla Cartoleria M. Bardusco Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà.

Nuova Cartoleria

di

ANTONIO FRANCESCATTI

Udine - Via CAVOUR, Udine

Grande assortimento di Cornici finto oro — Carte — Stampe — Oggetti di cancelleria — Occorrenti per scrittura e calligrafia di tutte le scuole, ecc. ecc.

CARTA PER BACHI

Legatoria di libri

Prezzi convenientissimi.

AVVISO

Lo Studio Commissioni e Rappresentanze, Via della Posta 11 — Udine.

Procura

impieghi privati e commerciali tutta Italia che all'Estero essendo in corrispondenza colle principali Agenzie di collocamento.

Si presta

per affittanze di case ed appartamenti con o senza mobilio in città e case in villeggiatura.

Colloca

ogni personale di servizio, come camerieri, cuochi, cocchieri, facchini, cameriere e donne di servizio.

Tiene in vendita

casse tanto in città che in campagna.

Deposito

macchine, per pulire il frumento, della privilegiata Fabbrica di Giuseppe Brogle di Budapest.

Rappresentanza

della Fabbrica Triestina dei timbri di Caoutchouc a prezzi da non temere concorrenza.

Si garantisce sollecitudine nell'adempimento delle commissioni, e mita di prezzo nei compensi.

GALLEANI

(Vedi Avviso 4.ª pagina)

